

COLLEZIONE DI OPERE INEDITE O RARE

Pubblicate dalla
COMMISSIONE PER I TESTI DI LINGUA

NUMERO SPECIALE

STORIA, VITE, LIBRI LA COMMISSIONE PER I TESTI DI LINGUA IN BOLOGNA (1860-2025)

**Catalogo della Mostra
(Bologna, Biblioteca comunale dell'Archiginnasio -
Casa Carducci, 4 novembre 2025-7 febbraio 2026)**

a cura di
ANDREA CAMPANA e FRANCESCA FLORIMBII



Copyright © 2025 by Pàtron Editore - Quarto Inferiore - Bologna
ISBN 9788855537001

Prima edizione, dicembre 2025

Edizione open access



CC BY 4.0

Ristampa

4 3 2 1 0 2029 2028 2027 2026 2025

Il volume è pubblicato con il contributo del Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna nell'ambito del progetto "Iniziativa Dipartimenti di Eccellenza MUR 2023-2027 (Legge 232/2016)".



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI FILOLOGIA CLASSICA
E ITALIANISTICA

Casa Editrice Prof. Riccardo Pàtron & C. srl - Via Badini, 12
Quarto Inferiore, 40057 Granarolo dell'Emilia (BO)

Tel. 051.767003

e-mail: info@patroneditore.com

sito: www.patroneditore.com



Stampa: LegoDigit, Lavis (TN) per conto della Pàtron Editore.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

La Commissione nella sua storia

Elisa Rebellato, Matteo Rossini, <i>Presentazione</i>	p. 7
Andrea Campana, Francesca Florimbii, Paola Vecchi Galli, <i>Premessa</i>	9
Elenco dei presidenti e dei segretari della Commissione	13
Andrea Campana, <i>Gli esordi della Commissione per i testi di lingua</i>	15
Paola Vecchi Galli, <i>Dante nella Commissione per i testi di lingua</i>	41
Gino Ruoizzi, <i>I «Ricordi» di Guicciardini, un libro prezioso per la Commissione per i testi di lingua</i>	51
Francesca Florimbii, <i>Filologia dei 'testi di lingua': il contributo della Commissione</i>	61
Fabio Marri, <i>Dai 'testi di lingua' ai testimoni delle lingue d'Italia</i>	85
Paola Italia, <i>Un futuro digitale per la Commissione?</i>	95

PARTE SECONDA

Documenti e libri

<i>Avvertenza</i>	105
<i>Schede</i> di Dante Antonelli, Marcello Dani, Alberto Di Franco, Elena Gatti, Eleonora Guidi, Camilla Raponi, Francesca Speranza, Roberta Tranquilli, Valentina Zimarino	107

APPENDICE

Le presidenze (1860-2014)

Francesco Formigari, <i>Francesco Zambrini (1860-1887)</i>	163
Dante Antonelli, Valentina Zimarino, <i>Giosue Carducci (1888-1907)</i>	177

<i>Camilla Raponi, Roberta Tranquilli, Olindo Guerrini (1907-1916), Giuseppe Albini (1918-1933), Gino Rocchi (1935-1936), Iginò Benvenuto Supino (1937-1938), Carlo Calcaterra (1939-1952)</i>	195
<i>Alberto Di Franco, Eleonora Guidi, Raffaele Spongano (1953-1986)</i>	211
<i>Marcello Dani, Francesca Speranza, Emilio Pasquini (1986-2014)</i>	223
<i>Sigle e abbreviazioni bibliografiche</i>	233
<i>Manifesto della Mostra</i>	243
<i>Indice dei nomi</i>	245

PARTE SECONDA
DOCUMENTI E LIBRI

La gloria del primo Guido, negli Atti del convegno *Dante e Bologna nei tempi di Dante* (Bologna, 13-16 aprile 1966: cfr. BCABO, scheda n. 49). Il contributo sarà decisivo per inaugurare una nuova scuola di studi sull'importanza di Bologna nel «culto più profondo» dell'anima di Dante: la poesia.

BIBL.: VECCHI GALLI 2023, p. 102.

[E. Gu.]

49. *Dante e Bologna nei tempi di Dante*, a cura del Comitato Nazionale per le Celebrazioni del VII Centenario della nascita di Dante, Bologna, Commissione per i testi di lingua, 1967, in-16° (volume fuori collezione, 2).

Il volume raccoglie le 24 relazioni che costituiscono gli Atti del Convegno dantesco, svoltosi a Bologna in più sedi (Collegio Universitario «Irnerio», Facoltà di Economia e Commercio, e Palazzo d'Accursio), fra il 13 e il 16 aprile 1966, e organizzato dal Sottocomitato bolognese del Comitato Nazionale dantesco. I contributi si articolano in 5 sezioni tematiche: I. *La poesia e le arti* (dove è contenuto l'intervento di Raffaele Spongano, *La gloria del primo Guido*, pp. 3-12); II. *L'arte retorica* (che include lo scritto *La «transumptio» nei dettatori bolognesi e in Dante*, di Fiorenzo Forti, pp. 127-150); III. *Cultura e civiltà*; IV. *La «Divina Commedia» e Bologna* (che accoglie la relazione di Ezio Raimondi, dal titolo *I canti bolognesi dell'«Inferno» dantesco*, pp. 229-250); V. *La trasmissione bolognese di Dante*.

BIBL.: SPONGANO 2011, n. y, pp. 689-691.

[M. D.]

50. NICCOLÒ TINUCCI, *Rime*, edizione critica a cura di Clemente Mazzotta, Bologna, Commissione per i testi di lingua, 1974, in-8° («Collezione di Opere inedite o rare», 134).

L'edizione pubblica i 47 componimenti (44 sonetti e 3 ballate) del poeta fiorentino Niccolò Tinucci (1390-1444), cui il curatore Clemente

Mazzotta (1942-2006) affianca 3 sonetti di risposta, 2 di Domenico da Prato (XIV sec.) e 1 di Antonio Buffone (XIV sec.). È un'ennesima prova del metodo di Lachmann applicato dalla Commissione a testi di poesia antica. Senza considerare i *codices descripti*, la *restitutio textus* si basa su 63 testimoni manoscritti e 5 stampe. Nella *Nota al Testo* (pp. LXXVII-LXXIX), Mazzotta spiega di avere ammodernato graficamente i testi, pur «nel rispetto scrupoloso dei caratteri fonetici, morfologici e sintattici della lingua dell'autore quattrocentesco», in conformità con la linea inaugurata da Ernesto Giacomo Parodi e Michele Barbi (p. LXXVII). Nell'*Appendice* (pp. 55-59), sono pubblicate 5 lettere autografe di Tinucci conservate nell'Archivio di Stato di Firenze, perché «preziosi campioni della lingua del piccolo maestro quattrocentesco e del suo *usus scribendi*» (p. 55). Completano il volume un *Glossario* (pp. 63-70) e gli *Indici* (pp. 73-81).

BIBL.: SPONGANO 2011, n. 134, pp. 559-561.

[D. A.]

51. Verbale dell'adunanza dei soci della CTL, [Bologna], 16 novembre 1986, *Verbali 1939-2000*; registro dattiloscritto, con pagine non numerate [Bologna, Casa Carducci, Archivio CTL, *Verbali 1939-2000*, vol. II].

Nel maggio 1986 i soci della Commissione, riuniti in assemblea plenaria, espressero nuovamente voto di fiducia nei confronti del presidente Spongano per il triennio a venire. Tuttavia, considerata la propria età, Spongano volle richiedere ai soci la convocazione di un'assemblea straordinaria per l'elezione di un nuovo presidente. Il Consiglio direttivo approvò e i soci si riunirono nello stesso anno, il 16 novembre, per le nuove elezioni: il verbale della seduta testimonia la maggioranza netta dei voti in favore di Emilio Pasquini. Accluso al verbale, si trova il passaggio ufficiale delle consegne di un'eredità «gravosa e impegnativa», in capo al neo-eletto presidente, che ricevette dal predecessore gli strumenti esecutivi della carica.

[F. S.]